

MAGAZZINI GENERALI

Indice

Apertura di magazzino generale	2
Modificazione di Magazzino Generale.....	3
Cessazione dell'attività di magazzino generale	4
Deposito cauzionale.....	4
Modalità di versamento della cauzione	7
Procedura di presentazione della modulistica relativa all'inizio, alla modificazione, alla cessazione dell'attività di magazzino generale al registro delle imprese.....	8
Vigilanza e controlli	8
Modulistica e costi amministrativi	8
Normativa di riferimento.....	9

Magazzini Generali

I Magazzini Generali sono infrastrutture adibite con responsabilità alla custodia e alla conservazione delle merci e delle derrate depositate, sia nazionali che estere; rilasciano, ai depositanti che ne facciano espressa richiesta, fedi di deposito (che attribuiscono la titolarità della merce depositata) e note di pegno (che attribuiscono un diritto di garanzia alle merci stesse); provvedono alla vendita volontaria o forzata ai pubblici incanti delle cose depositate.

Il Magazzino Generale è tenuto ad avere apposito Regolamento, redatto avanti a Notaio, contenente l'indicazione degli obblighi che assume rispetto alla introduzione ed alla estrazione delle merci, alla loro conservazione, alla avarie e ai cali che vi si possano verificare; dovrà tenere apposita contabilità per l'attività di entrata e uscita delle merci e stipulare adeguate assicurazioni contro i rischi inerenti l'esercizio dell'attività (per es. assicurazione per il fabbricato, gli uffici, il magazzino, i macchinari e le attrezzature, le merci fisse, le merci flottanti, il furto, l'incendio, eventi socio-politici e dolosi, eventi atmosferici, terremoto, inondazioni, alluvioni, allagamenti, acqua condotta, grandine, fenomeni elettrici, errori di manovra e manutenzione, responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro); dovrà inoltre versare una congrua cauzione a garanzia delle obbligazioni verso l'erario, i depositanti ed i loro aventi causa.

Le note di pegno eventualmente emesse dovranno essere stampate su carta filigranata con impressa la denominazione sociale dell'impresa.

Per l'eventuale deposito di merci estere il Magazzino Generale è tenuto ad inoltrare domanda di autorizzazione e relativa documentazione alla Direzione Compartimentale delle Dogane competente per territorio

Apertura di Magazzino Generale

Per l'avvio dell'attività di Magazzino Generale l'impresa è tenuta a compilare il modello SCIA - Segnalazione Certificata di Inizio Attività - Sezione A, disponibile sul portale SUAP del Comune competente per territorio, al modello dovrà essere allegata la seguente documentazione (in formato PDF/A – ISO 19005) a seconda che trattasi di locali da costruire o da trasformare oppure locali già esistenti:

Locali da costruire o da trasformare

- il progetto delle opere da compiere, munito del "visto" del competente Ufficio regionale o delegato che ha assorbito le competenze dell'Ufficio del genio civile;
- il piano finanziario (il capitale che sarà destinato all'acquisto dei terreni, alla costruzione dei fabbricati, degli impianti meccanici, dei raccordi ferroviari, ecc... per l'esercizio dell'attività) con l'indicazione delle persone o enti che forniscono i capitali necessari;

- la specificazione delle categorie di merci al cui deposito il Magazzino è destinato sia per le merci nazionali che per quelle estere e le indicazioni precise e particolareggiate di tutti i locali che saranno destinati al Magazzino;
- il Regolamento, redatto avanti a Notaio, contenente l'indicazione degli obblighi che l'esercente il magazzino assume rispetto alla introduzione ed alla estrazione delle merci, alla loro conservazione, alle avarie e ai cali che vi si possono verificare;
- la copia dell'atto costitutivo e dello statuto aggiornato della società, o copia dell'atto di trasformazione;
- la copia del certificato di agibilità;
- la copia della licenza sanitaria;
- la copia del certificato di prevenzione incendi;
- la copia per immagine (scansione) del titolo della cauzione, l'originale di tale titolo dovrà essere tenuto a disposizione dall'impresa e consegnato ai funzionari ispettivi della Camera di commercio in occasione della prima ispezione. Per l'ammontare e le modalità di versamento della cauzione si rimanda al paragrafo DEPOSITO CAUZIONALE.

Locali già costruiti ed esistenti

- le planimetrie dei locali adibiti a Magazzino Generale, unitamente a perizia munita del "visto" del competente Ufficio regionale o delegato che ha assorbito le competenze dell'Ufficio del genio civile;
- la specificazione delle categorie di merci al cui deposito il Magazzino è destinato sia per le merci nazionali che per quelle estere e le indicazioni precise e particolareggiate di tutti i locali che saranno destinati al Magazzino;
- il Regolamento, redatto avanti a Notaio, contenente l'indicazione degli obblighi che l'esercente il Magazzino assume rispetto alla introduzione ed alla estrazione delle merci, alla loro conservazione, alle avarie e ai cali che vi si possono verificare;
- la copia dell'atto costitutivo e dello statuto aggiornato della società, o copia dell'atto di trasformazione;
- la copia del certificato di agibilità;
- la copia della licenza sanitaria;
- la copia del certificato di prevenzione incendi;
- la copia per immagine (scansione) del titolo della cauzione, l'originale di tale titolo dovrà essere tenuto a disposizione dall'impresa e consegnato ai funzionari ispettivi della Camera di commercio in occasione della prima ispezione. Per l'ammontare e le modalità di versamento della cauzione si rimanda al paragrafo DEPOSITO CAUZIONALE.

Modificazione di Magazzino Generale

Qualunque modificazione dell'attività di Magazzino Generale è soggetta alla compilazione da parte dell'impresa della Sezione B dello specifico modello SCIA disponibile sul portale SUAP del Comune competente per territorio.

La modulistica SCIA propone tre sostanziali tipologie di modificazioni:

modificazioni relative all'impresa: sono le modificazioni che hanno rilevanza sull'attività, quali le operazioni straordinarie (per es. fusione, scissione, trasformazione, trasferimento sede legale, non operativa, in altro Comune, modifica della denominazione, del capitale sociale o del Regolamento del Magazzino Generale) che comunque non incidono sui locali ove viene esercitata l'attività.

Tali istanze richiedono la compilazione del modello SCIA, Sezioni B1 e/o B2.

modificazioni relative ai locali del Magazzino Generale: sono quelle relative alla struttura e consistenza immobiliare del magazzino (per es. variazioni toponomastiche o di indirizzo del Magazzino Generale, variazioni strutturali comportanti o meno un aumento o una riduzione di superficie, sia per la parte coperta che scoperta – tettoie e pensiline - oppure le modifiche riguardanti le merci al cui deposito il magazzino è destinato; a tali modifiche ne conseguono necessariamente gli adempimenti relativi a cartografia, planimetria e perizia). Tali istanze richiedono la compilazione del modello SCIA, Sezioni B3 e/o B4 e deve essere allegata la seguente documentazione (in formato PDF/A – ISO 19005):

- a) per le opere da compiere o per le strutture da modificare il progetto munito del visto del competente Ufficio regionale o delegato che ha assorbito le competenze dell'Ufficio del genio civile;
- b) per le opere già esistenti le relative planimetrie unitamente a perizia munita del visto del competente Ufficio regionale o delegato che ha assorbito le competenze dell'Ufficio del genio civile.

modificazioni marginali: sono le modificazioni che non incidono sull'attività e sui locali ove la stessa viene esercitata (per esempio il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune) e sono necessarie al SUAP competente per garantire la perfetta adesione delle risultanze documentali alla realtà. Tali istanze richiedono la compilazione del modello SCIA - Sezione. B5.

Cessazione dell'attività di Magazzino Generale

La cessazione dell'attività di Magazzino Generale è soggetta alla compilazione della Sezione C del modello SCIA disponibile sul portale SUAP del Comune competente per territorio.

Contestualmente alla cessazione dell'attività di Magazzino Generale, l'impresa è tenuta a chiedere al Ministero dello Sviluppo Economico la liberazione della cauzione prestata, consapevole che la richiesta sarà pubblicata nel registro delle imprese e

nell'albo della Camera di commercio e che la liberazione della cauzione potrà essere pronunciata dalla Camera di commercio solo dopo che saranno trascorsi quaranta giorni dalla data dell'ultima di tali pubblicazioni senza che vi siano state opposizioni.

Deposito cauzionale

L'importo della cauzione è individuato, ai sensi del D.P.R. n. 137/2010 e della Circolare attuativa del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3693/C del 20/09/2016, sia in fase di avvio dell'attività di Magazzino Generale e sia eventualmente in relazione alle vicende che coinvolgono l'impresa che gestisce il Magazzino Generale, in base ad indicatori oggettivi che la stessa può autodeterminare, il cui calcolo finale produce un valore di deposito cauzionale variabile tra fasce collocate fra il minimo di euro 14.000,00 e il massimo di euro 700.000,00.

Qualsiasi variazione dell'importo della cauzione è comunicato dall'impresa esercente l'attività attraverso l'apposito modello SCIA – Sezione B5 - all'Ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio competente per territorio che immediatamente la trasmette al SUAP e, per il tramite di questo, al Ministero dello Sviluppo Economico per la verifica di corrispondenza dell'ammontare dichiarato.

L'algoritmo di calcolo dell'ammontare complessivo della cauzione è strutturato sui seguenti 5 indicatori relativi all'attività di Magazzino Generale, per ciascun indicatore il Ministero ha definito apposite tabelle di calcolo contenenti valori e punteggi ponderati:

1. ricavi annui

2. fedi di deposito o note di pegno – valore annuo

3. superficie

4. massimali assicurativi

5. capitale sociale versato

In particolare:

1. ricavi annui

Sono i ricavi annui specifici e propri della sola attività di Magazzino Generale, comprensivi anche degli eventuali ricavi per merci estere.

La tabella è suddivisa in 4 fasce e per ogni fascia è attribuito un punteggio crescente.

Ricavi	Punteggio
oltre 10.000.000 euro	10,5
tra 10.000.000 e 1.000.000 euro	7
tra 1.000.000 euro e 500.000 euro	5

tra 500.000 euro e 0 euro	3
---------------------------	---

2. fedi di deposito o note di pegno

Sono il valore complessivo annuo delle fedi di deposito emesse o delle note di pegno rilasciate.

La tabella è suddivisa in 4 fasce e per ogni fascia è attribuito un punteggio crescente.

Fedi di deposito	Punteggio
oltre 100.000.000 euro	6,75
da 20.000.001 a 100.000.000 euro	4,85
da 1.000.000 a 20.000.001 euro	3,25
da 0 euro a 1.000.000 euro	2

3. superficie

Trattasi della superficie del magazzino compresa l'intera metratura autorizzata, è indifferente ai fini della determinazione della cauzione la superficie coperta o scoperta o concessa a terzi per attività di deposito secondo le varie modalità in uso (ad es. "vuoto per pieno").

La tabella è suddivisa in 4 fasce (superficie complessiva espressa in metri quadrati (coperta e scoperta) e per ogni fascia è attribuito un punteggio crescente.

Superficie	Punteggio
oltre 100.000 MQ	10,5
da 30.001 a 100.000 MQ	8
da 10.001 a 30.000 MQ	6
fino a 10.000 MQ	4

--	--

4. massimali assicurativi

Trattasi del valore del massimale assicurato complessivo per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività di Magazzino Generale.

La tabella è suddivisa in 4 fasce e per ogni fascia corrisponde un punteggio negativo progressivo dalla fascia dei massimali più bassi a quelli più alti.

Massimale	Bonus
oltre 50.000.000 euro	-5
da 50.000.000 a 10.000.000 euro	-3
da 10.000.000 a 2.000.000 euro	-2
da 2.000.000 a 0 euro	-1

5. capitale sociale versato

Si applica solo alle società di capitali e alle cooperative con riferimento al capitale sociale sottoscritto e versato.

La tabella è suddivisa in 4 fasce e per ogni fascia corrisponde un punteggio negativo progressivo dalla fascia con il capitale più basso a quello più alto.

Capitale sociale sottoscritto e versato	Bonus
oltre 10.000.000 euro	-6
da 1.000.001 a 10.000.000 euro	-4
da 100.001 a 1.000.000 euro	-2
fino a 100.000 euro	-1

Algoritmo di calcolo e importo finale della cauzione

L'algoritmo prevede la somma algebrica del punteggio ottenuto in ciascuna delle 5 tabelle; si precisa che gli indicatori del "massimale assicurativo" e del "capitale sociale versato" sono considerati quali bonus a scomputo del punteggio finale ed è per questo motivo che il relativo punteggio ha valore negativo.

Risultato finale = punteggio RICAVI + punteggio di FEDI DI DEPOSITO + punteggio SUPERFICIE – punteggio MASSIMALI ASSICURATIVI – punteggio CAPITALE SOCIALE VERSATO

Il risultato finale esprime un punteggio al quale corrisponde il valore della cauzione da versare secondo le fasce riportate nella seguente tabella:

PUNTEGGIO	CAUZIONE
oltre 16,76 punti	euro 700.000,00
da 16,01 a 16,75 punti	euro 610.000,00
da 15,01 a 16 punti	euro 520.000,00
da 14,1 a 15 punti	euro 420.000,00
da 12,85 a 14 punti	euro 300.000,00
da 10,26 a 12,84 punti	euro 190.000,00
da 9,1 a 10,25 punti	euro 100.000,00
da 7,1 a 9 punti	euro 50.000,00
da 5,1 a 7 punti	euro 25.883,00
fino a 5 punti	euro 14.000,00

Riferimenti temporali e termini per l'aggiornamento della cauzione

Il calcolo degli indicatori costituenti l'algoritmo è realizzato con scorrimento annuale tenendo presente che

- ricavi e fedi di deposito sono calcolati sulla base della media dei valori maturati nell'**ultimo triennio**;
- superficie complessiva, capitale sociale versato e importo del massimale della copertura assicurativa sono riferiti alla situazione effettiva alla **data di avvio dell'attività e successivamente al 30 giugno di ciascun anno**.

Per i magazzini **operanti da meno di tre anni** i valori di riferimento sono quelli maturati nel biennio precedente o nel singolo anno di esercizio precedente.

Le **imprese che determinano la cauzione per la prima volta**, quindi in fase di avvio dell'attività, in assenza del bilancio nel primo anno di vita dovranno prendere in considerazione, relativamente ai ricavi ed alle fedi di deposito, la previsione del volume dell'attività formalizzata tramite dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante.

Invece, per i magazzini derivanti da **operazioni societarie straordinarie** (fusione, scissione, trasformazione...), meramente formali (mutazioni di denominazione...), cessioni (parziali, totali, conferimento...) e, comunque, operazioni che coinvolgono l'azienda, si considera in ogni caso la media nel triennio includendo anche i valori maturati pro tempore dal dante causa.

termine straordinario del 20/03/2017

I Magazzini Generali già in attività alla data del 20/09/2016 sono tenuti a provvedere all'adeguamento del valore della cauzione a suo tempo versata applicando i criteri introdotti con la presente circolare, nel termine del 20 marzo 2017 cioè entro sei mesi dalla data della circolare stessa.

La mancata presentazione della SCIA di aggiornamento della cauzione entro il termine del 20/03/2017, completa della copia per immagine del versamento della cauzione, comporterà da parte del Ministero dello Sviluppo Economico l'avvio del procedimento di inibizione allo svolgimento dell'attività di Magazzino Generale.

termine a regime

I magazzini sono inoltre tenuti, a regime, a rivedere annualmente il valore della cauzione sulla base dell'eventuale modifica del valore di uno o più indicatori. Il termine per provvedere all'aggiornamento, in questo caso, è fissato al 30 luglio di ciascun anno, ovvero è di 30 giorni dall'approvazione del bilancio.

Ovviamente, l'aggiornamento è necessario solo nel caso in cui il mutare degli indici comporti il passaggio a fascia diversa.

Modalità di versamento della cauzione

La cauzione può essere prestata:

- in denaro
- in titoli di Stato esenti da qualsiasi vicolo, intestati all'esercente ovvero al portatore

- in titoli garantiti dallo Stato esenti da qualsiasi vicolo, intestati all'esercente ovvero al portatore
- mediante fidejussione da parte di un Istituto di credito.

Le cauzioni in denaro o in titoli al portatore sono depositate presso la Cassa depositi e prestiti secondo le norme vigenti per le cauzioni nell'interesse dello Stato; quelli in titoli intestati all'esercente conterranno il vincolo cauzionale e saranno depositate presso la Camera di commercio nella cui circoscrizione viene svolta l'attività di Magazzino Generale (ubicazione del Magazzino Generale).

L'esercente si impegna ad integrare la cauzione entro e non oltre il termine di 15 giorni, qualora il prezzo di mercato dei titoli di stato o garantiti dallo Stato depositati per la cauzione risultasse diminuito in misura pari o superiore al 5% rispetto alla valutazione del giorno precedente al deposito.

Procedura di presentazione della modulistica relativa all'inizio, alla modificazione, alla cessazione dell'attività di Magazzino Generale al registro delle imprese

L'impresa che intende **iniziare, modificare, cessare** l'attività di Magazzino Generale nonché comunicare l'aggiornamento del deposito cauzionale è tenuta a trasmettere il modello SCIA - Segnalazione Certificata di Inizio Attività - con la modalità della Comunicazione unica, all'Ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio competente per territorio che immediatamente la trasmette al SUAP e, per il tramite di questo, al Ministero dello Sviluppo Economico per la verifica dei requisiti.

Il modello SCIA, disponibile sul portale SUAP del Comune competente per territorio, deve essere compilato e poi spedito unitamente (previa "importazione") alla modulistica prevista per la presentazione delle istanze al registro delle imprese (utilizzando l'applicativo Starweb o Fedra).

All'istanza diretta al registro delle imprese (che poi la trasmette al SUAP e, per il tramite di questo, al Ministero dello Sviluppo Economico per la verifica dei requisiti) deve essere allegata oltre a tutta la documentazione prevista per l'inizio/la modificazione/la cessazione dell'attività anche la seguente modulistica (in formato PDF/A – ISO 19005):

- il modello SCIA REGIONALE disponibile sul portale SUAP del Comune competente per la parte e per gli aspetti edilizi di competenza del SUAP/SUE, ASL (ora "ATS") e ARPA;
- e, nel caso di inizio attività, il modello di DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE RELATIVA AI REQUISITI MORALI dell'antimafia (insussistenza delle cause ostative previste dal Decreto Legislativo n. 159/2011) e dei requisiti di onorabilità specifici per l'attività di Magazzino Generale (ai sensi del combinato

disposto dell'art. 80-quinquies, comma 7, Decreto legislativo n. 147/2012 e dall'art. 71, commi 1, 3 e 4 del Decreto legislativo n. 59/2011) per i soggetti e secondo le modalità descritte in calce alla stessa modulistica.

La SCIA e tutta la documentazione allegata all'istanza diretta al registro delle imprese e relativa all'inizio, alla modificazione o alla cessazione dell'attività di Magazzino Generale verrà acquisita al fascicolo informatico d'impresa.

Vigilanza e controlli

La Camera di commercio esercita funzioni di vigilanza effettuando ispezioni annuali presso i Magazzini Generali presenti sul territorio provinciale; verifica il buono stato di conservazione delle merci, esamina i registri di entrata/uscita delle merci, i tariffari applicati per il deposito delle merci, la validità della cauzione, le fedi di deposito e le note di pegno (ove presenti) ed ogni altro documento relativo all'attività (per esempio le polizze assicurative stipulate a tutela delle merci, dei depositanti e dei locali adibiti a Magazzino Generale).

Modulistica e costi amministrativi

- SCIA - Segnalazione Certificata di Inizio Attività - modello informatico compilabile da spedire unitamente e obbligatoriamente (previa "importazione") alla modulistica prevista per la presentazione delle istanze al registro delle imprese è disponibile sul portale SUAP del Comune competente per territorio;
- Modello MG/PF - Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al requisito morale di persona fisica - attività di Magazzino Generale (art. 80-quinquies D.lgs. 14/08/2012, n. 147) da identificare con il codice documento "C27";
- Modello MG/PG - Modello di dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura relativa al requisito morale da parte di persona giuridica (nei casi in cui il socio unico o il socio di maggioranza della società di capitali esercente l'attività di Magazzino Generale sia a sua volta una persona giuridica) da identificare con il codice documento "C27".

L'istanza contenente la SCIA è esente da imposta di bollo ed è soggetta ai diritti di segreteria previsti per i consueti adempimenti al registro delle imprese: euro 18,00 per imprese individuali o euro 30,00 per le società.

Normativa di riferimento

Leggi Nazionali:

- Regio Decreto 1 luglio 1926, n. 2290;
- Regio Decreto 16 gennaio 1927, n. 126;
- Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (articolo 80-quinquies);
- D.P.R. 9 luglio 2010, n. 137;
- Decreto legislativo 6 agosto 2012, n. 147 (articolo 18, comma 1).

Circolari:

Circolare MiSE n. 3684 C del 22 dicembre 2015

Circolare MiSE n. 3693 C del 20 settembre 2016

Le leggi Comunitarie:

Direttiva 22006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno.

Link utili:

Sito Internet del Ministero dello Sviluppo Economico www.sviluppoeconomico.gov.it